

Relazione Annuale 2022, dic 2022
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Dipartimento di _____ SCIENZE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

Corso di laurea in _ LETTERATURA E STORIA DELL'ARTE (LM 14 - LM 89)

Composizione della Commissione Paritetica

Cognome e nome	Ruolo	Corso di Studio
FELICE FLAVIO	<i>Presidente</i>	L 20
CECILIA RICCI	<i>Componente</i>	LM 85 BIS
CAMILLA FIORE	<i>Componente</i>	LM 14 – LM 89
SANDRA GUGLIELMI	<i>Componente</i>	L 1 - L 10
PASQUALE MORRONE	<i>Rappresentanza studentesca</i>	LM 14 - LM 89
CLARISSA BALDINI	<i>Rappresentanza studentesca</i>	LM 85 BIS

La CPDS si è riunita nove volte nel corso dell'anno 2022 e una volta l'11 gennaio del 2023. In particolare, il gennaio 2022 per la revisione e l'invio della RA (Verbale 1/2022); il 16 marzo 2022, per discutere dell'andamento del secondo semestre (Verbale 2/2022); il 25 marzo 2022, per aggiornamenti sulla riunione tra i presidenti delle Commissioni Paritetiche di Ateneo e il presidente del PQA (Verbale 3/2022); il 7 giugno 2022, per formulare un parere sulla bozza di Regolamento Didattico in Scienze della Formazione Primaria e iniziare a discutere sulla relazione annuale (Verbale 4/2022); l'11 ottobre 2022, per organizzazione lavori in vista della relazione annuale (Verbale 5/2022); il 28 novembre 2022 e il 30 novembre 2022, per redigere un parere per l'istituzione del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche (Verbale 6/2022 – 7/2022); il 9 dicembre 2022, il 23 dicembre 2022 e l'11 gennaio 2023, per la redazione della relazione annuale (Verbale 8/2022 – 9/2022 – 10/2022).

La CPDS rileva che nella componente studentesca non sono rappresentati i corsi di laurea L 1 - L 10 e L 20. Pertanto si chiederà nuovamente al Dipartimento SUSEF di risolvere questa anomalia. Per la presente scheda la CPDS ha comunque recepito informazioni dagli studenti attraverso la somministrazione di questionari a campione o direttamente dai loro rappresentanti in corso di laurea.

Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Fonti documentali	Principali verifiche effettuate dalla CPDS
> Analisi dei questionari degli studenti	a) la soddisfazione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie di insegnamento e al CdS complessivo b) le azioni individuate dalla UGQ o CCdS per risolvere le criticità emerse nei questionari; c) se i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e le azioni intraprese dal corso di studi sono riconosciuti dagli studenti
> SUA CdS, Quadri B6 e B7	
> Eventuali segnalazioni pervenute dalla comunità studentesca	

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Anche quest'anno, nel redigere la relazione annuale (RA), registriamo alcune criticità di natura strutturale. Nonostante la problematica della rappresentanza studentesca, la CPDS si è comunque riunita e ha proceduto alla redazione della RA basandosi sui dati resi noti dall'ateneo e pubblicati sul cruscotto, sui dati presenti in Almalaurea, su quanto riportato dalla Scheda di monitoraggio annuale e sui colloqui informali con docenti e studenti. Si segnala che detta relazione non riporta le indicazioni contenute nel riesame ciclico elaborato dall'UGQ del rispettivo CdS, in quanto non è pervenuto alla CPDS il relativo documento per l'AA. 2021/2022. I dati relativi alla scheda SUA sono quelli registrati per l'AA. 2020/2021. Sulla base dei suddetti dati, la CPDS ha potuto osservare che:

- a) Il confronto tra le opinioni degli studenti degli AA 2020/21 e 2021/22 non consente un'esauritiva analisi qualitativa dal momento che il questionario loro sottoposto varia radicalmente nei due anni accademici. Inoltre le domande presenti nel questionario AA 2020/21 erano prevalentemente incentrate su questioni di natura tecnica e logistica, legate alla situazione emergenziale, e non offrivano informazioni rilevanti rispetto alla qualità della didattica, al contrario del questionario sottoposto agli studenti nell'AA 2021/22 risponde in maniera più adeguata all'esigenza di cogliere i caratteri qualitativi della docenza.
- b) Il numero dei questionari formali rilevati nel CdS durante l'AA 2021/22 è pari a 237, a fronte dei 9.078 del dipartimento e dei complessivi 31.715 dell'ateneo. In termini assoluti, il numero dei questionari compilati presso il CdS durante l'AA 2021/22 (237) è superiore a quello dell'AA precedente (155) di 82 unità, con un incremento percentuale del 52,90%. Un valore percentuale superiore a quello riscontrato nell'AA 2020/21 (28,95%), risultato dovuto sia al ritorno in presenza all'Università, sia all'opera di sensibilizzazione svolta in classe da docenti e rappresentanti degli studenti. Il "peso" delle opinioni degli studenti è significativo poiché i questionari sono compilati soprattutto da studenti frequentanti (208 su 237, l'87,76%). Il che, a nostro parere, rende la rilevazione piuttosto efficace.
- c) Non potendo operare un confronto con le opinioni espresse nell'anno precedente, la Commissione si limiterà a selezionare alcuni quesiti, riportando i dati relativi alle opinioni degli studenti del CdS. In relazione alle opinioni degli studenti raccolte, la CPDS osserva che i dati che ottengono il maggiore punteggio riguardano le domande: "9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?", con un gradimento pari al 97,6, a fronte del 96,3 del Dipartimento e del 94,8 dell'Ateneo; "5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?", con un gradimento del 96,6, a fronte del 96,1 del Dipartimento e del 93 dell'Ateneo; "10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?", con un gradimento del 97,5, a fronte del 95,7 rispettivamente del Dipartimento e del 94,3 dell'Ateneo. Il livello più basso è invece ottenuto dalla domanda 1, relativa alle conoscenze preliminari, pari all' 82,3, a fronte di un 86,1 e del 85, rispettivamente del Dipartimento e dell'Ateneo. Altri valori sensibili sono quelli relativi alla capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina (domanda n.6) con un valore medio del 93,3, a fronte del 92,9 e dell'91,1 rispettivamente del Dipartimento e dell'Ateneo. Circa la capacità del docente di esporre in modo chiaro (domanda n.7), la CPDS rileva un valore medio del 91,8, a fronte del 93,1 e del 92,1, rispettivamente del Dipartimento e dell'Ateneo. Particolarmente utili potrebbero rivelarsi i suggerimenti finali (il suggerimento più indicato dagli studenti è: Aumentare l'attività di supporto didattico) e le motivazioni della mancata frequenza. Inoltre, i valori relativi al gradimento di ciascun corso andrebbero confrontati con le risposte alla domanda 11: "Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?", che comunque si attesta sulla media positiva del 90,3. A proposito della domanda n.8: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc....) sono utili all'apprendimento della materia?", la CPDS segnala che la domanda, così posta, risulta non idonea e di conseguenza i dati relativi risultano fuorvianti. Gli insegnamenti del CdS in Letteratura e Storia dell'Arte non prevedono attività didattiche integrative, pertanto il dato relativo alla domanda risulta sfalsato e inattendibile, mentre al contempo contribuisce a influenzare in

negativo l'intero CdS (dal momento che il punteggio del CdS è pari a 82,7 a fronte dell'91,6 e dell'88,1, rispettivamente del Dipartimento e dell'Ateneo).

Per quanto riguarda i sondaggi presenti sul sito AlmaLaurea, nella sezione "Profilo dei laureati" il dato relativo alla valutazione del CdS e dell'esperienza universitaria da parte di studenti laureati (punto 7: "GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA") si conferma positivo. Per quanto riguarda il livello di soddisfazione del corso, il 66,7% degli intervistati si esprime con "Decisamente sì", mentre il 27,8% si esprime con "Più sì che no", dunque il 94,5% degli intervistati si dice complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale. Medesime percentuali si registrano per i rapporti con i docenti (95,2% tra "Decisamente sì" e "Più sì che no") e in generale per tutta la sezione 7 del questionario. Dati in linea con quanto espresso negli indicatori di "Soddisfazione e Occupabilità" della Scheda di monitoraggio annuale (per cui si rimanda al quadro D della presente relazione).

In conclusione, come si rileva anche dalla Scheda di monitoraggio annuale 2022, i giudizi positivi ("più sì che no" + "decisamente sì) sono per tutte le voci leggermente più bassi rispetto al dato riferito al Dipartimento e all'Ateneo. In ogni caso, il grado di soddisfazione è molto elevato, sempre sopra l'80% dei giudizi positivi.

Questionari valutazione didattica "decisamente sì")	Giudizi positivi ("più sì che no" +		
Domande	Corso Letteratura e Storia dell'Arte	Dipartimento Susef	Ateneo
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	82,3	86.1	85
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	84,4	87.4	87
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	91,1	92.2	89.7
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	95,4	90.1	90.5
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	96,6	96.1	93
Solo frequentanti			
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	93,3	92.9	91.1
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	91,8	93.1	92.1
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc....) sono utili all'apprendimento della materia?	82,7	91.6	88.1
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	97,6	96.3	94.8
Tutti			
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	97,5	95.7	94.3

11. Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	90,3	92.2	92.1
--	------	------	------

CRITICITÀ

Con riferimento alle opinioni degli studenti raccolte il questionario emergono le seguenti criticità:

1. La principale criticità rilevata attraverso i questionari è la richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico. Tale richiesta si ripete per la quasi totalità degli insegnamenti: va pertanto chiarito cosa s'intenda con "supporto didattico" e come si può andare incontro a tale esigenza.
2. Inadeguatezza delle conoscenze preliminari.
3. Pesantezza del carico didattico, sebbene questo dato sia da analizzare con cautela in quanto riferito non ad alcuni insegnamenti specifici ma a tutti quelli del Cds, anche quelli per i quali si riscontra il maggior gradimento da parte degli studenti. La CPDS auspica che tale questione venga presa in considerazione sia nelle riunioni UGQ che in quelle del CCdS, anche attraverso il confronto con gli studenti stessi e le loro rappresentanze, per verificarne la sostanza.

Con riferimento alle opinioni degli studenti, raccolte tramite colloqui diretti e questionari informali somministrati a campione dai membri della CPDS e dai rappresentanti degli studenti della CPDS, si segnalano alcune criticità rilevanti dal punto di vista didattico, strutturale e dei servizi di comunicazione.

4. povertà dell'offerta formativa nei settori disciplinari L-ART, L-FIL-LET e necessità di ampliare i due relativi curricula.
5. Gli insegnamenti previsti nel piano di studi del CdS non sono sufficienti a raggiungere i CFU necessari per l'accesso alle Scuole di Specializzazione in archeologia e storia dell'arte.
6. Nessuno degli studenti iscritti al CdS ha partecipato al corso di orientamento promosso dall'università. Si segnala la necessità di organizzare delle attività d'orientamento finalizzate all'introduzione dei singoli settori disciplinari del Corso di Laurea e ai relativi percorsi curriculari.
7. mancata conoscenza da parte degli studenti della assegnazione di tutor.
8. Per quanto riguarda le criticità di natura strutturale gli studenti segnalano la mancanza di stazioni di ricarica, nelle aule, per i dispositivi elettronici; gli studenti segnalano altresì che le aule A e B (che ospitano la maggioranza delle lezioni del CdS) risultano essere eccessivamente fredde a causa del malfunzionante impianto di riscaldamento.
9. Una ulteriore criticità, che si ripresenta ogni anno, riguarda il funzionamento della rete internet dell'Ateneo, che non sempre risulta accessibile e che talvolta non garantisce una connessione continua.
10. Ampliamento dell'offerta libraria della Biblioteca d'Ateneo e della consultazione in prestito dei testi
11. Per quanto riguarda le criticità relative alla didattica, emerge l'esigenza da parte degli studenti di ampliare il numero di appelli d'esame disponibili. Nello specifico, il primo anno del CdS richiede l'aggiunta di un appello ordinario nella sessione di aprile per sostenere gli esami del primo semestre. Tale richiesta è motivata dalla necessità da parte degli studenti che - in continuità con il corso di studi triennale in Lettere e Beni Culturali - si iscrivono con riserva e che intendono recuperare esami onde evitare di andare fuoricorso, dal momento che l'iscrizione con riserva comporta che non si possano sostenere esami prima del conseguimento della laurea triennale. Sempre in merito alla calendarizzazione degli esami, gli studenti auspicano ad una distribuzione più funzionale degli appelli, evitando sovrapposizioni che costringano gli studenti a optare per un esame piuttosto che un altro

12. Gli studenti segnalano in alcuni casi difficoltà nel ricevere il materiale didattico dai docenti (slides, dispense, ecc.).
13. Una ulteriore richiesta riguarda la raccolta delle firme per i corsi non obbligatori da parte di alcuni docenti. Nello specifico si chiede una definitiva abolizione di questa pratica.
14. Emerge l'esigenza da parte degli studenti, in particolare pendolari, di una calendarizzazione delle lezioni che tenga in considerazione gli aspetti di natura logistica. Nello specifico gli studenti chiedono di non iniziare le lezioni prima delle 8 e 30 e di non prolungarle oltre le 18:00 per evitare ai pendolari che usufruiscono di trasporti pubblici di dover ritardare o abbandonare le lezioni in corso.
15. Un'ultima segnalazione riguarda l'orientamento. Dai questionari informali emerge un dato preoccupante: la maggior parte degli studenti iscritti al CdS non ha partecipato alle attività di orientamento - che sono limitate a una sola giornata nell'arco dell'anno - e dichiara altresì di essersi informata in totale autonomia. Inoltre, la quasi totalità degli studenti non ha avuto alcun contatto con il proprio docente tutor assegnato dal Dipartimento.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si fa presente che risultano positivi i dati relativi alla conoscenza da parte della componente studentesca sull'esistenza della CPDS e del suo ruolo, a conferma della costante attività rivolta direttamente agli studenti e alla proficua collaborazione con gli altri membri della CPDS. Nel complesso il CdS appare ben strutturato, come confermato l'opinione positiva degli studenti superiore in ogni insegnamento all'80%. Il superamento delle criticità rimane uno strumento essenziale per un'ulteriore crescita del CdS.

Viste le criticità segnalate dai questionari e fermo restando il necessario allineamento del CdS a quelle che sono le iniziative e le modalità adottate dall'Ateneo in materia di rilevazione della opinione degli studenti, allo scopo di rendere questo esercizio più efficace e di aumentare la percezione da parte degli studenti della sua utilità, in linea generale, si suggerisce di adottare le seguenti azioni di miglioramento:

- Documentare in modo dettagliato le discussioni relative alle osservazioni emerse dallo studio delle schede compilate dagli studenti, sia in occasione degli incontri della UGQ che dei CCdS, con un sempre maggiore coinvolgimento da parte della componente studentesca operante in ambito UGQ e di CCdS.
- In relazione alla richiesta di ampliare l'offerta formativa nei settori L-ART, L-FIL-LET la CPDS auspica il CdS a prendere in esame il problema, già segnalato nelle precedenti RA. A riguardo si suggerisce di tenere un incontro con i rappresentanti degli studenti in CPDS per relazionare al consiglio sulle criticità rilevate. Inoltre si invita il CdS a valutare l'inserimento di esami liberi dell'Area L-ART per raggiungere i CFU che consentono ai laureati di accedere alle scuole di specializzazione di settore (ad. Es. ICAR 18 o ICAR 19). Questo migliorerebbe senza dubbio la funzionalità della filiera e allo stesso tempo risponderebbe in maniera positiva alle richieste degli studenti di arricchimento dell'offerta formativa.
- Ampliare il catalogo della Biblioteca d'Ateneo con particolare riferimento ai testi d'esami ed edizioni aggiornate, al fine anche di migliorare l'accessibilità dei libri e non pesare esclusivamente sull'economia degli studenti.
- la CPDS sollecita i docenti a fornire in tempi utili il materiale didattico indicato a lezione, purché suddetto materiale costituisca integrazione o parte del programma d'esame non reperibile altrimenti.
- la CPDS chiede al Consiglio di Dipartimento di dedicare uno spazio apposito per portare all'attenzione dei docenti il problema relativo alla raccolta firme per ribadire la sua illegittimità quando non impiegato a fini didattici (prove d'esame intermedie, valutazione tesine ecc).

- In merito agli annosi problemi relativi alla poca intuitività del sito web del Dipartimento e del portale dello studente, la CPDS richiede nuovamente un intervento risolutivo.
- La CPDS richiede una maggior attenzione nella calendarizzazione degli esami, in favore di una distribuzione degli appelli più flessibile.
- La CPDS segnala la necessità di organizzare delle attività d'orientamento finalizzate all'introduzione dei singoli settori disciplinari del Corso di Laurea e ai relativi percorsi curriculari.

Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

1. Manca all'Ateneo una dotazione libraria adeguata per quel che riguarda le aree archeologico-artistiche e linguistico-letterarie e ciò si ripercuote sulle attività didattiche del Corso di Studio.
2. La CPDS ha rilevato un'ulteriore difficoltà relativa alla forte carenza di accesso alle banche dati e alle biblioteche digitali, italiane e internazionali che consentano agli studenti di consultare un materiale bibliografico adeguato.
3. Alcune aule non hanno la capienza necessaria a contenere il numero degli studenti in particolare quando le lezioni coinvolgono studenti di altri CdS (p. es. Storia dell'Arte contemporanea, in comune con Scienze della Comunicazione).

POPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- Con particolare riferimento ai due obiettivi, la CPDS rileva la necessità di rafforzare la dotazione informatica e multimediale, così come rilevato anche negli ultimi anni.
- Vista la persistenza della problematica relativa agli spazi per la didattica, evidenziata anche nel Riesame e nella SMA, si invita il CDS a sollecitare agli organi di Dipartimento e di Ateneo a prendere in esame le suddette problematiche e provvedere alla loro necessaria risoluzione.

Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Confermiamo quanto rappresentato nella scheda RA dell'anno scorso. La scheda SUA del Corso di Studio specifica i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).

Dopo un'attenta analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, dove le modalità di verifica e di valutazione risultano in genere ben definite, la CPDS considera i metodi di accertamento riportati nella scheda SUA tuttora validi e coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Naturalmente, in ragione della specificità degli insegnamenti del Corso di Studio le modalità privilegiate dai docenti risultano essere gli esami scritti e orali.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il monitoraggio annuale e il riesame ciclico appaiono completi e rappresentano sempre un adeguato strumento in grado di evidenziare le criticità del Corso di Studio e indirizzare correttamente le attività didattiche. La scheda è molto utile per individuare l'andamento delle iscrizioni (anche in relazione ad analoghi Corsi di Studio presenti sul territorio limitrofo) e analizzare i vari indicatori, soprattutto quelli relativi al conseguimento di cfu per ciascun anno.

Il totale degli iscritti nel 2021/22 è di 87 studenti (rispettivamente 55 per LM-14 e 31 per LM-89) tra cui 30 immatricolati, 32 iscritti al primo anno (con una lieve flessione rispetto ai 36 del 2020-21). Si registra una flessione per gli studenti in corso (61 rispetto ai precedenti 76) e fuori corso (26 rispetto ai 19 del 2020/21). Da quello che si evince dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (dato disponibile: 2020) corrisponde pienamente all'indicatore nazionale per la LM-14 (49,1% contro il 49,1%), e per la LM-89 registra un calo significativo (25,0% contro il 43,1%), mentre il dato relativo alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso fa registrare un miglioramento almeno per quanto riguarda la LM-14: questa conta, infatti, un 68,2% contro il 63,2% nazionale, mentre la LM-89 un 42,9% contro il 51,1% nazionale (nel 2020 era 51,9% contro 59,7% per la LM-14 e 30,0 % contro 47,6 % per la LM-89). Per quanto riguarda la provenienza geografica degli immatricolati nell'a.a. 2021/2022 si registra un lieve calo rispetto all'anno precedente di quanti provengono dalla Campania (da 8 a 7, prevalentemente provincia di Benevento); allo stesso modo si registra un lieve calo rispetto all'anno precedente degli studenti provenienti dalla Puglia (da 5 a 1, prevalentemente provincia di Foggia); confermata rispetto all'anno scorso la buona crescita di immatricolazioni dal Molise (da 22 a 21). Si registrano, infine, rispettivamente una immatricolazione dall'Abruzzo e una dall'Emilia Romagna.

Per il voto di laurea ottenuto alla Triennale si registra anche quest'anno un leggero aumento degli immatricolati con votazione 110 (da 6 a 7), mentre restano piuttosto stabili gli iscritti con votazione tra 100 e 109 (da 21 a 18) rispetto all'ultimo anno. Sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente i dati relativi agli immatricolati con votazione tra 83 e 99 (da 8 a 7). La metà esatta degli immatricolati ha conseguito una maturità classica o scientifica (in totale 16 su 32), segno che, dopo la Triennale, per lo più prosegue il cammino degli studi universitari nella Magistrale chi possiede una adeguata e coerente formazione scolastica di base. Sarà comunque necessario lavorare per migliorare e differenziare in maniera più coerente le due classi. Dagli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti presenti nella Scheda del Corso di Studio, si rileva infatti che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 95,2% per LM-14 (contro il 94,8% nazionale); mentre per quanto riguarda LM-89 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti, pur restando molto al di sotto della media nazionale (91,1%), è in aumento rispetto all'AA precedente (72,7%) e si attesta per l'AA 2021/22 a 78,6%.

Dalla Scheda del Corso di Studio, per quel che attiene agli indicatori dell'internazionalizzazione I tre indicatori di riferimento (tutti relativi a crediti o precedenti diplomi di laurea conseguiti all'estero) presentano percentuali vicine o pari allo 0. Occorre una seria riflessione del Corso di Studio per migliorare il livello di internazionalizzazione. Tuttavia, è necessario osservare come le due classi di laurea siano poco compatibili con esperienze di studio all'estero: la LM-14 riguarda la Filologia moderna, e quindi italiana, che in Italia è studiata generalmente meglio che all'estero; la LM-89 si occupa della storia dell'arte e della archeologia del mondo antico, dell'età moderna e contemporanea. Anche in questo caso, oggetto dello studio sono l'archeologia e l'arte presente sul territorio nazionale.

In ogni caso si raccomanda sempre ai docenti di prevedere un carico didattico dei singoli insegnamenti ben modulato in relazione all'effettivo numero di crediti a disposizione.

CRITICITÀ

Con riferimento ai dati riportati dalla SMA la CDPS rileva:

1. Come già chiarito nei punti precedenti, la causa della lieve flessione delle percentuali relative ai laureati in corso va letta in relazione all'iscrizione con riserva alla Magistrale per chi ancora non abbia conseguito una laurea Triennale: tale iscrizione è consentita anche a chi si laurea nella sessione di maggio e pertanto il primo anno resta ancora dedicato al completamento dei crediti del triennio. In altri atenei l'iscrizione con riserva è riservata solo ai laureati nelle sessioni di ottobre e di dicembre.
2. Basso il rapporto studenti regolari/docenti (2,6% contro l'8,8% nazionale), sebbene non preoccupante in un piccolo Ateneo come l'Unimol, anche in ragione degli ottimi riscontri dell'indicatore successivo, relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento: in questo quadro il CdS presenta un 100% contro il 94,4% nazionale.
3. Si continua dunque a ravvisare una scarsa adesione degli studenti al programma Erasmus. Sono state poste in essere numerose convenzioni, ciò nonostante il problema pare persistere. Da una approfondita discussione, fra le cause sono state individuate le difficoltà linguistiche e quelle economiche derivanti dall'entità delle borse, ma altresì la scarsa propensione degli studenti a 'rischiare' di posticipare il conseguimento del titolo, comunque considerato un obiettivo da conseguire nel minor tempo possibile; per varie ragioni, non ultima l'incertezza che ha caratterizzato negli ultimi anni l'accesso al mondo della scuola.
4. Persiste il problema dell'iscrizione con riserva al primo anno, che finisce col ritardare i primi esami alla Magistrale con una importante incidenza negativa anche sul numero di crediti maturati (30 entro il 10 agosto) e ai fini dell'ottenimento delle borse di studio e di conseguenza, sulla conclusione del percorso biennale.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

- Dalla Scheda del Corso di Studio si segnala che nel 2021 per la LM-14 sono presenti in Italia altri 47 corsi attivati, di cui 17 nell'area geografia del sud e delle isole. Per la LM-89 sono 38 (in crescita di un'unità rispetto a 2020), di cui 12 nella nostra area geografica. Quindi occorre che il Corso di Studio potenzi e migliori ulteriormente l'offerta formativa di entrambe le classi di laurea per renderle più competitiva rispetto agli atenei concorrenti per vicinanza geografica.
- Per incrementare le iscrizioni provenienti dal territorio molisano la CPDS rileva l'importanza di rafforzare l'attività di orientamento presso le scuole superiori della regione. Si propone che questo problema venga discusso in CCS e in Consiglio di Dipartimento.
- In relazione allo scarso numero di adesione Erasmus si sollecita il Consiglio di Corso di Studi ad attivare canali di informazione che contribuiscano ad informare gli studenti delle opportunità offerte dal programma Erasmus.
- In relazione al problema della regolarità nel sostenere gli esami nel primo semestre della Magistrale da parte degli studenti iscritti con riserva, già emerso dai questionari informali, si rimanda al Consiglio di Dipartimento la scelta di dare la possibilità agli studenti di sostenere gli esami nelle sessioni regolari del primo anno.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS appaiono nel complesso chiare, ampie ed esaurienti, quindi tali da fornire tutti gli elementi rilevanti per una conoscenza e una valutazione del Corso

di Studio, delle sue finalità, organizzazione e funzionamento.

Attualmente dal sito di University si può accedere alla scheda pubblica SUA-CdS attraverso il link <https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2022/corso/1585442>. La scheda si presenta completa in ogni parte e i link in essa contenuti sono attivi; in alcuni casi, i documenti fanno riferimento alla situazione 20/21 e non alla 21/22. Nel quadro "Il Corso di Studio in breve" il link per la visualizzazione del pdf pertinente rimanda ad una pagina priva di contenuti. Il quadro A4.d "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative" non risulta compilato. Nel quadro B4 "Laboratori e Aule Informatiche" manca una puntuale indicazione dei laboratori e delle eventuali aule informatiche a disposizione degli studenti.

CRITICITÀ

- Il contenuto di alcuni dei riquadri della SUA-CdS non risulta completo, così come il contenuto di alcuni degli allegati inseriti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- Adeguare e aggiornare i riquadri della SUA come da indicazioni fornite dalla CPDS.
- Ottimizzare la pagina web, su sollecitazione del PCdS, al fine di una sua opportuna maggiore funzionalità.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Come già rilevato nei punti precedenti della RA si ritiene che per accrescere la qualità del Corso, già ampiamente apprezzata dagli studenti, si potrebbe:

- valutare il rafforzamento delle aree indebolitesi negli ultimi anni;
- a proposito delle possibili cause della non iscrizione da nostri di laureati triennali, la mancanza di docenti di settori disciplinari (come greco), che permetterebbero una maggiore completezza degli insegnamenti classici;
- per quanto riguarda la facilitazione all'accesso alle Scuole di Specializzazione di settore le criticità possono essere in parte superate tramite convenzioni con altre università. Per quanto riguarda il settore storico artistico è operativa una convenzione con l'Università di Perugia; per quanto riguarda il settore archeologico sono presenti accordi con l'Università di Salerno e di Lecce che possono in prospettiva diventare vere e proprie convenzioni;
- invitare tutti i colleghi ad aggiornare il CV della propria pagina web di Ateneo evidenziando quanto più possibile le attività scientifiche o professionali coerenti con le discipline insegnate (al di là del SSD);
- implementare l'uso a fini didattici delle piattaforme elettroniche messe a disposizione dall'Ateneo.

Dall'incontro tenutosi il 1 dicembre 2021 con gli studenti del Cds della Laurea Triennale in Lettere e Beni Culturali e della Magistrale in Letteratura e Storia dell'Arte sono emerse ulteriori richieste da parte degli studenti:

- Una maggiore informazione sui possibili sbocchi professionali dei CCS.
- L'introduzione di tirocini (p.e. presso musei, sovrintendenze, case editrici ecc.)
- Assegnazione mirata dei tutor: nell'assegnazione del tutor si dovrebbe tenere conto del curriculum scelto dallo studente (filologico-letterario o archeologico artistico), in modo tale da assegnarlo ad un docente di un settore disciplinare attinente al curriculum scelto.

G) Monitoraggio dell'eventuale recepimento delle proposte di miglioramento degli anni precedenti.

Allo stato attuale si riconosce il lavoro svolto dal Corso di Studio per intraprendere azioni di costante miglioramento che si sono concretizzate nelle seguenti azioni:

1) Si segnala l'istituzione del corso di dottorato dipartimentale "Patrimonio Culturale: memorie, civiltà, transizioni", incentrato sui diversi aspetti del patrimonio culturale, materiale e immateriale, immobile e mobile, paesaggistico, architettonico, e artistico, accreditato dal ministero a partire dall'AA. 2022/2023, con ricadute significativamente positive sulla prosecuzione delle carriere post-lauream e di conseguenza sull'intera filiera.

2) L'avvio di una ridefinizione dei carichi didattici (e la loro omogeneizzazione in rapporto ai CFU), l'organizzazione di corsi propedeutici.

3) Modifica dell'orario di ingresso della biblioteca di Ateneo. Dal 18 maggio 2022 la sede di Campobasso della Biblioteca di Ateneo è normalmente aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 08.30 alle 19.30 garantendo agli studenti "fuori sede" e "viaggiatori" l'accesso a spazi adeguati in cui poter svolgere le normali attività di studio.